
TUTTI PER TORINO TORINO PER TUTTI

1.825 giorni di
grande impegno,
intenso lavoro,
battaglie e idee  per
una città della
conoscenza , della
solidarietà e della
sostenibilità.

5 anni dedicati alla
città che amiamo ,
la nostra Torino.

CI SIAMO FATTI IN QUATTRO

Siamo riusciti a rimanere  uniti difendendo l'acqua come  bene comune e i servizi pubblici locali da chi voleva privatizzarli.

SIAMO LIETI DI RIPORTARE IN QUESTE POCHE PAGINE LA SINTESI DEL LAVORO SVOLTO IN QUESTI 5 ANNI.

Siamo stati tra i più presenti in Consiglio Comunale, abbiamo scritto centinaia di mozioni e interpellanze, partecipato a quasi

4.000 commissioni, audizioni e sopralluoghi. Abbiamo sostenuto lealmente questa giunta, cercando di portare le nostre idee e il nostro contributo. L'anagrafe degli eletti, il registro del testamento biologico, la parità dei diritti per le coppie di fatto, i pullman notturni sono solo alcune delle innovazioni che abbiamo sostenuto. Siamo contenti che sia nella maggioranza che nell'opposizione spesso sia stata riconosciuta

la coerenza di quel difficile lavoro di critica, proposta e sintesi. A tutti i consiglieri, le forze sociali, le associazioni, i gruppi politici e ai tanti cittadini che con noi hanno lavorato, discusso e animato questi difficili anni di impegno civile, va il nostro ringraziamento più sincero.

L'IMPEGNO AL PRIMO POSTO. SEMPRE.

MONICA CERUTTI

monica.cerutti@tin.it

Diritti e pari opportunità. Urbanistica viabilità, trasporto, edilizia pubblica e privata, lavori pubblici, ecologia e ambiente. Sanità e servizi sociali.



“ Nel 1994 ho iniziato a occuparmi di politica, provando a dare il mio contributo. Come eletta, sento una responsabilità enorme, perché la politica è per me anzitutto impegno personale, civile e sociale. ”

MARCO GRIMALDI

marcogrimalditorino@gmail.com



giovane e un asilo in ogni quartiere sono la migliore risposta alla crisi. Un lampione acceso, un locale aperto e un mezzo pubblico ad ogni ora della notte sono la migliore risposta alla paura.”

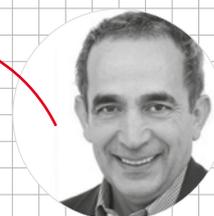
“Una biblioteca, un centro di protagonismo

Cultura, istruzione, sport politiche giovanili, tempi e orari della città, politiche sociali e welfare, diritti di cittadinanza, arredo urbano verde e sostenibilità.

ENZO CUGUSI

cugusi@venturanet.it

“In bicicletta verso l'avvenire. Per una città sostenibile dove il diritto a muoversi renda le nostre strade più salubri e più accoglienti. ”



Energia, rifiuti, ambiente, verde, acqua, urbanistica, risparmio energetico ed energie rinnovabili, edilizia privata e pubblica, mobilità sostenibile

FRANCESCO SALINAS

fsalinas@tin.it



Lavoro, bilancio, società partecipate, diritti civili, riforma dello Statuto della Città. Patrimonio, personale, formazione professionale.

“ Vogliamo veder crescere una città in cui servizi ed opportunità siano alla portata di tutti, ed in cui chi vive nelle periferie abbia le stesse opportunità di vita e gli stessi servizi di chi vive in centro. ”

ECOLOGISTI CON TRASPORTO

Contenere il consumo indiscriminato di un bene irriproducibile come il territorio,

è stato uno degli obiettivi del nostro lavoro in commissione urbanistica. Evitare gli errori fatti sulle spine facendo sì che le trasformazioni urbane siano accompagnate dal coinvolgimento dei cittadini, che i nuovi quartieri sorgano insieme alla dotazione di servizi: in primis scuole e trasporti. Trasporti che accanto alla nuova linea del metrò hanno visto nascere, grazie alle nostre idee, il "bike sharing", le nuove piste ciclabili centrali e le linee notturne dei bus.

 
+ ZONE 30
+ ZONE PEDONALI

178.205

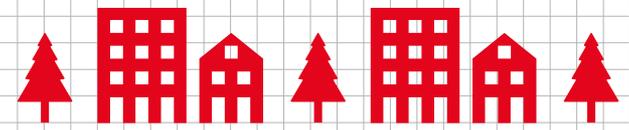
SONO I CITTADINI CHE HANNO PRESO I MEZZI DI TRASPORTO NOTTURNI IN UN ANNO

Abbiamo ottenuto che tutte le future scelte urbanistiche debbano prevedere interventi di progetto che utilizzino tecniche di costruzione e materiali volti al risparmio energetico e l'uso di fonti energetiche rinnovabili, in sintonia con il "Patto dei Sindaci" e con il Piano d'azione per l'energia sostenibile, che vedono Torino candidata come "smart cities" al pari di altre grandi città europee.

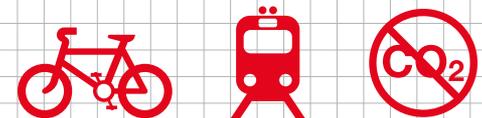
Siamo fieri di poter dire che oggi i quartieri più contaminati dal mix sociale, dai locali notturni, dagli studenti e dagli immigrati sono pian piano diventati quartieri sicuri. Lo sono perché un lampione costa meno ed è più presente di una volante, perché un bar aperto di notte è la nostra migliore centrale operativa, perché chi chiacchiera, vive, beve, legge e mangia nello spazio pubblico è la migliore risposta civile alla paura.

**WI-FI LIBERO +
ARREDO URBANO
=
AULE STUDIO A
CIELO APERTO**

*NB!
Abbiamo ottenuto l'introduzione del primo bici-plan nel P.U.M.S. (Piano Urbano Mobilità Sostenibile).*



Serve soprattutto nell'urbanistica uno sguardo più europeo, che parli di trasformazioni a emissioni 0, case passive, tetti verdi e orti urbani, linee di metropolitana, parcheggi d'interscambio, piccoli pullman elettrici, zone 30 e piste ciclabili, come abbiamo chiesto nella delibera sulla Variante 200, che cambierà la zona Nord di Torino.



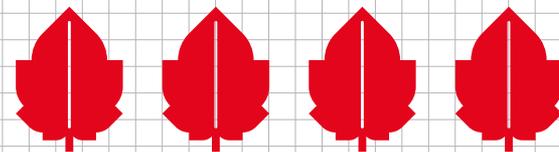
Grazie ad una nostra mozione la città può chiedere la rendicontazione ambientale ad ogni evento culturale, sportivo, fieristico e convegnistico, la riduzione dei consumi energetici e la successiva compensazione ambientale interna alla città.

*NB!
Dopo aver utilizzato bene i fondi per la rigenerazione urbana creando The Gate a Porta Palazzo, Cascina Roccafranca e Urban 2 a Sud, e dopo aver sperimentato modelli di sicurezza integrati in quartieri complessi come San Salvario, speriamo presto di veder i risultati di Urban 3 in Barriera di Milano.*

IL DOMANI NON HA PREZZO

Durante il dibattito sul futuro  dell'auto a Torino abbiamo sostenuto fortemente che nell'area T.N.E. di Mirafiori si progettasse e si costruisse il motore verde  dando finalmente concretezza alla delibera che  impegnò Comune, Provincia e Regione nell'acquisto di quella porzione di stabilimento.

“L'acqua, a Torino, è e resterà pubblica. Come abbiamo ottenuto in consiglio comunale: un bene comune non privatizzabile.”



I beni pubblici e le società partecipate sono di tutti e lo restano.

*NB!
Il Comune durante la crisi non ha nascosto la testa sotto terra.*

*“Torino Nuova Economia
Nel 2005 la città, la Provincia e la Regione impegnarono 67 milioni per salvare la FIAT.”*

“La green economy potrebbe diventare la prima fonte di reddito e di impiego dei giovani torinesi dei prossimi anni.”

*NB!
In pochi anni Torino diventerà la città più teleriscaldata d'Europa.*

ABBIAMO DIFESO I BENI PUBBLICI. SUL SERIO.

Una risorsa per uscire dalla crisi. Anche col nostro impegno è stato possibile frenare la privatizzazione delle società partecipate. Smat è un fiore all'occhiello per la nostra Città. Sui rifiuti andiamo avanti nella scelta di investire sulla raccolta differenziata. Attraverso Amiat, la raccolta differenziata ha raggiunto il 43%. Ci siamo impegnati a difesa del lavoro e della sua qualità nelle partecipate, chiedendo sempre che la sicurezza dei lavoratori venisse al primo posto. Abbiamo combattuto perché lo scalo di Caselle vedesse crescere una propria specifica identità nel mercato dei voli italiano. In questi anni di crisi

abbiamo difeso la voce di chi ha meno, dei lavoratori, delle famiglie che hanno difficoltà ad arrivare a fine mese, impegnandoci per far crescere una città in cui siano alla portata di tutti. Non abbiamo lasciato soli i lavoratori nel corso delle crisi aziendali che hanno interessato la nostra città, migliorando l'accessibilità degli sportelli lavoro, contribuendo in maniera significativa a rendere efficaci le misure di sostegno al reddito come la cassa integrazione. Una Città più giusta è una Città migliore. Per questo ci pare che uno dei dati più significativi è quello per cui, in questi cinque anni, abbiamo incrementato del 50% il recupero dell'evasione.

COSÌ SI COSTRUISCE UNA CITTÀ PIÙ EQUA E GIUSTA.

TUTTI PER TUTTI NESSUNO ESCLUSO

Il welfare municipale deve essere  in grado di integrare politiche socio-assistenziali, casa, lavoro, sistema  educativo, mantenendo un confronto costante con il mondo delle associazioni  e del volontariato.

Sul fronte dei diritti, abbiamo approvato con grande determinazione la delibera di iniziativa popolare sul riconoscimento delle unioni civili e siamo stati promotori della mozione per l'istituzione del registro dei testamenti biologici.

*NB!
Servizi non solo per gli ultimi: aumentano le nuove povertà e siamo convinti che il welfare debba arrivare a tutti, anche a quei cittadini che rischiano, con una spesa imprevista, di non arrivare a fine mese.*

«...anche riconoscendo l'autorevolezza femminile con la proposta di intitolazione di vie, strade e giardini a donne importanti»

«sono i cittadini torinesi inseriti nei programmi integrati di assistenza a domicilio.»

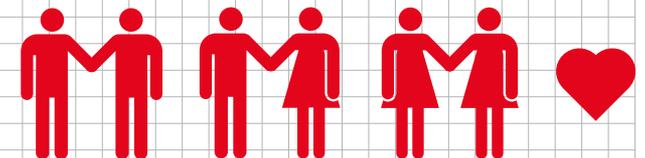
WELFARE, PARI OPPORTUNITÀ, DIRITTI

La ridefinizione dei principi non può che partire dai bisogni, dai diritti delle persone e dai problemi concreti con i quali tutti ogni giorno ci confrontiamo, cercando sempre di comprendere tutte le ragioni in gioco, l'impatto delle scelte, e solo dopo questi passi arrivare a una decisione chiara, rispetto alla quale non ci siamo mai sottratti.



Abbiamo posto grande attenzione alle politiche di genere con azioni tanto culturali quanto concrete come i taxi rosa.

10.000



Ci siamo scontrati con quanti non hanno compreso il dramma dei tanti rifugiati politici e la gravità della situazione nei campi Rom e ora possiamo dire che finalmente la città inizia a credere nella auto bonifica e nel superamento dei campi, introducendo anche progetti di autocostruzione. Siamo stati promotori delle scale del consumo e abbiamo richiesto più attenzione sull'informazione, sull'educazione alla legalità e sulla riduzione del danno, stando sempre più attenti alle nuove dipendenze da cocaina, psicofarmaci e da droghe chimiche. Abbiamo sostenuto la Giunta sul servizio civile aperto ai ragazzi torinesi (ancora non cittadini italiani) e sul trasferimento della Moschea della Pace da un garage a via Urbino.

LA CONOSCENZA NON HA PAURA

Questa città ha bisogno di  giovani. In questi anni non solo abbiamo cercato di non perderli per mancanza di  opportunità ma ci siamo opposti a chi immagina una città  senza sangue nuovo.

Torino deve diventare sempre più un riferimento per le ragazze ed i ragazzi di tutta Europa, favorendo la formazione, il mix sociale e il confronto in modo che tutti possano avere più opportunità nello studio, nel lavoro e nella realizzazione delle loro aspirazioni.

NB!
Nuovo polo
umanistico
Ex Italgas e
Cittadella Politecnica

“Abbiamo cercato di garantire i posti di lavoro e dalla voglia di resistere di quei tanti lavoratori abbiamo lanciato una sfida culturale e politica al governo.”

“Spazio 211 è e deve rimanere nel Parco Sempione in via Cigna. Questo è l'impegno che ci siamo presi in consiglio comunale.”

4.100

POSTI NEI NIDI D'INFANZIA

Abbiamo ridotto le liste d'attesa per gli asili nido e chiesto più fasce, più progressività nelle tasse e una graduatoria unica cittadina. Pensiamo a una città protagonista nella società della conoscenza, sia nei percorsi formativi, a partire dagli asili nido e dalle scuole dell'infanzia, sia nella capacità di favorire uno sviluppo integrato dei nostri atenei nelle trasformazioni della Città.

Oltre ai 2000 posti nelle residenze studentesche, abbiamo chiesto più mix sociale nell'edilizia pubblica e in quella convenzionata.

+ BIBLIOTECHE + DOPOSCUOLA

Cultura e creatività hanno saputo integrarsi nei quartieri e mettersi al servizio del sociale come nella Cascina Roccafranca o nei tanti nuovi Bagni Pubblici. Purtroppo i tagli e gli attacchi demagogici del governo hanno messo in discussione la possibilità di innovare la rete dei musei civici o l'eccellenza delle nostre grandi istituzioni culturali.

Solo la cultura può battere la crisi.

La cultura diffusa, anche con tante difficoltà economiche, ha saputo emergere da luoghi periferici come Spazio 211 o  rimanere internazionale e indipendente come il Torino Film Festival, Traffic e Club to Club.

TUTTI PER TORINO TORINO PER TUTTI

Madonna di Campagna
Nevio Nicola
Falchera Villaretto
FRANCESCO SALINAS
Regio Parco Barca
Vaillette Lucento
Parella
Borgata Vittoria
San Donato
Barriera Milano
Aurora
Vanchiglia
Cit Turin
Centro
Crocetta
Pozzo Strada
San Paolo
Cenista
Madonna Pilone
San Salvario
Nunzia Del Vento
Mariella Balbo
MARCO GRIMALDI
Carmine Loiercio
Germana Buffetti
Mario Nervo
Mirafiori Nord
Santa Rita
Lingotto
Borgo Po
Cavoretto
Nizza Millefonti
Mirafiori Sud
Monica Rossi
Antoniietta Carpinelli
MONICA CERUTTI
Maurizio Trombotto



Gruppo Consiliare
Sinistra Ecologia Libertà
Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città 1
10122 Torino

+39.011.4422648
gruppo.sel@comune.torino.it
www.sinistraeliberta.eu